

Siracusa. Teatro Comunale, Artemision e Latomie: nuovo bando per la gestione

Nuovo affidamento in vista per i siti culturali comunali Artemision, Latomie dei Cappuccini e Teatro Comunale. Palazzo Vermexio è pronto a pubblicare un nuovo avviso pubblico per la gestione dei “gioielli di famiglia”, probabilmente per i prossimi tre anni. La giunta, retta dal sindaco, Francesco Italia, ha approvato nei giorni scorsi una delibera con cui si dà mandato al dirigente di settore di predisporre tutti gli atti propedeutici alla pubblicazione della nuova procedura. La società che si aggiudicherà la gestione dei siti dovrà garantirne un utilizzo compatibile con il carattere storico-artistico del bene, la fruizione, la valorizzazione e le visite. Sarà possibile, come già accade da diversi anni, utilizzare i siti per convention, conferenze, congressi, servizi fotografici e video, matrimoni, eventi, a patto che tutto questo non pregiudichi la conservazione dei beni culturali. L'attuale gestione sarebbe in scadenza (con la fine del 2018). La nuova gara dovrebbe, dunque, essere pubblicata entro un breve lasso di tempo. Un servizio che, si legge nel documento approvato dalla giunta comunale- “ha riscosso un notevole interesse nella collettività, tanto da ritenere utile riproporlo”. Nel 2015 il bando per la gestione dei siti culturali comunali fu affidato per 200 mila euro circa, con l'introduzione di un biglietto unico. Oltre all'Artemision, alle Latomie dei Cappuccini e al Teatro Comunale, in quel caso figurava il giardino di Villa Reimann, che adesso sarebbe escluso (non è, almeno, citato nella delibera della giunta).

Lavori di restauro per la chiesa di San Francesco di Marzamemi, bando da 460 mila euro

Sarà restaurata a breve la chiesetta di San Francesco di Paola di Marzamemi. Il sindaco di Pachino, Roberto Bruno annuncia l'imminente pubblicazione del relativo bando di gara. I fondi, 460 mila euro, sono stati reperiti attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2010- Gli interventi, che prevedono il restauro della struttura, la ricostruzione del tetto, la pavimentazione, il consolidamento e l'integrazione degli intonaci interni ed esterni, dureranno sei mesi. «La chiesetta -commenta il primo cittadino – sarà presto restituita alla città e alla pubblica fruizione».

Siracusa. Donna aggredita in un androne: uomo le strappa la borsa e fugge

Aggredisce una donna nell'androne di un condominio per strapparle via la borsa, provocandone la caduta. E' accaduto in via Francesco Accolla intorno alle 19,35. Vittima, una donna di 55 anni. Sul posto, dopo la segnalazione, gli agenti delle Volanti. Il giovane, dopo avere preso il portafogli è fuggito, facendo perdere le proprie tracce. Indaga la polizia. Intanto, gli agenti, in un androne di via Veneto ha rinvenuto una modica quantità di hashish.

"Sistema Siracusa", archiviazione per il pm Di Mauro

Archiviazione per il pm Marco Di Mauro, indagato nell'ambito del cosiddetto "Sistema Siracusa", che vede coinvolti magistrati, professionisti, consulenti tecnici. Il Gip ha accolto la richiesta dell'Ufficio della Procura. Il magistrato era indagato per associazione a delinquere dalla Procura di Messina. La richiesta è stata integralmente accolta dal Gip Maria Militello. Riconosciuta, in questo modo, l'assoluta estraneità ai fatti del magistrato.

Siracusa. Igiene Urbana con Tekra, Coppa: "Completare la copertura del porta a porta"

Riapertura dei centri comunali di raccolta e riattivazione di un numero verde. Sono i passaggi che, nei prossimi giorni, Tekra dovrà compiere per garantire il rispetto del capitolato d'appalto della gara-ponte che ha condotto all'aggiudicazione del servizio di igiene urbana alla ditta campana. Tutto questo, in attesa degli sviluppi della vicenda amministrativa, dopo la sentenza del Tar che, di fatto, rappresenta una censura per gli uffici comunali, a cui viene intimato di verificare meglio alcuni elementi di entrambe le partecipanti

alla gara, oltre a Tekra, l'uscente Igm. L'assessore Pier Paolo Coppa non nasconde alcune difficoltà, soprattutto nella distribuzione dei mastelli non ancora consegnate alle famiglie, ad esempio nella zona di Grottasanta, così come nel completamento del servizio in aree come Tiche, in cui il "porta a porta", in realtà, non è partito o, comunque, non è partito ovunque. "Igm avrebbe dovuto completare questi passaggi- racconta Coppa- e non l'ha fatto. Stabiliremo in questi giorni come colmare questa lacuna e se anche questi aspetti dovranno essere affidati a Tekra". L'assessore della giunta Italia rimanda di un paio di settimane le prime valutazioni sulla qualità del servizio della nuova ditta, ieri all'esordio. "Di certo abbiamo visto tutti dei mezzi nuovi - osserva Coppa- anche dal punto di vista tecnologico. Osserveremo molto bene in questi giorni". Per la riapertura dei centri comunali di raccolta di contrada Arenaura e di Targia, Tekra sta svolgendo le verifiche del caso. Entrambe le strutture dovranno adesso essere attrezzate di strumenti e personale. Intanto la differenziata ha raggiunto, in città, il 28, 8 per cento. "Dobbiamo proseguire nella crescita- conclude Coppa- Buona parte della città non è ancora servita e ci sono troppi cassonetti in giro, che non agevolano di certo il percorso. Non incorreremo in sanzioni, vista l'istanza alla Regione con cui il rischio è stato scongiurato, ma dobbiamo speditamente andare avanti e garantire alla città tutto ciò che il capitolato prevede".

**Siracusa. Corso Umberto
riaperto al traffico,**

completato il tratto del Foro Siracusano

Sarà interamente riaperto al traffico entro oggi corso Umberto.

Ieri è stata completato il tratto compreso tra e due bretelle del Foro siracusano. Gli operai sono intervenuti anche più avanti, al confine tra la villa e piazzale Marconi, per eliminare gli avvallamenti che si erano creati nel corso degli anni. Su quest'ultimo tratto è stato momentaneamente collocato una strato di asfalto. Questo dovrebbe consentire alla malta di stabilizzarsi prima della posa delle basole e renderà la strada percorribile in considerazione del crescente traffico pre natalizio e della processioni religiosa per l'Ottavario della festa di Santa Lucia.

(In foto: le ultime fasi dei lavori in corso)

Siracusa. Guasto alla rete idrica, via Ascari "allagata": squadre Siam al lavoro

Via Ascari nuovamente "allagata". Ennesimo guasto ad una tubatura, dopo il problema che lo scorso ottobre creò un vero e proprio "geyser" alto diversi mesi. In questo caso, soltanto lo sgorgare di acqua dal sottosuolo, sotto la strada che collega la stradale per Floridia a via Necropoli del Fusco. Le tubazioni di quell'area sono particolarmente importanti per la

rete cittadina. Gli operai della Siam sono al lavoro per riparare il guasto e successivamente liberare la strada, attualmente impercorribile. Le tubature sono particolarmente ammalorate e in diverse occasioni la società che gestisce il servizio idrico integrato è dovuta ricorrere, come questa mattina, ad interventi d'urgenza. Intanto si dovrebbe pensare ad un progetto complessivo che riguardi tutte le reti di acquedotto e fognatura, incluse le centrali e l'impianto di depurazione. Si tratta di interventi che dovranno essere valutati nell'ambito del Piano d'Ambito dall'Assemblea Territoriale Idrica, che dovrà gestire il servizio idrico integrato per tutti i comuni della provincia. A Siam compete in questa fase la manutenzione ordinaria.

Siracusa. Minore eritreo riabbraccia la zia: ricongiungimento a Manchester

Ricongiungimento familiare a Manchester per un minore di 17 anni, eritreo, approdato in provincia di Siracusa con uno sbarco. Gli agenti dell'Ufficio Immigrazione, con un tutore legale, lo hanno accompagnato dalla zia, regolarmente residente in Inghilterra, come previsto dal regolamento di Dublino. Sale così a 18 il numero di trasferimenti in altri stati membri dell'Unione Europea organizzati nel corso del 2018 dall'Ufficio Immigrazione a conclusione delle procedure espletate in collaborazione con la Prefettura, l'Unità Dublino del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e la Direzione Centrale dell'Immigrazione e

della Polizia di Frontiera del Ministero dell'Interno.

Siracusa. Sit-in al Bellomo per "bloccare" il trasferimento dell'Annunciazione

Un sit-in davanti la Galleria Bellomo per dire "no" al trasferimento dell'Annunciazione di Antonello da Messina a Palermo per la mostra in programma a palazzo Abatellis. Il gruppo di "dissidenti" si è costituito in un comitato ("Nessuno tocchi Antonello"). Tra i promotori della resistenza pacifica c'è lo storico dell'arte, Paolo Giansiracusa, da sempre contrario al prestito su cui comunque l'assessore regionale ai Beni Culturali, Sebastiano Tusa non ha alcun dubbio, come ha ribadito ulteriormente nelle scorse ore. Fissata conferenza stampa a Palermo il 13 dicembre per presentare la mostra che aprirà i battenti l'indomani per rimanere in esposizione sino al 10 febbraio del 2019.

Mentre si organizza il trasferimento dell'opera d'arte, il comitato ribadisce le ragioni per cui tutto questo non dovrebbe essere fatto e chiede, piuttosto, un'analisi dettagliata delle condizioni del dipinto perchè possa essere sottoposto a interventi risolutivi. Giansiracusa lo definisce "malato terminale" e non ritiene che Tusa abbia le competenze per dichiarare il contrario. Davanti alla Galleria Bellomo anche il sindaco di Palazzolo, Salvo Gallo, convinto che "se non sarà lasciato a Siracusa, allora faremo partire la battaglia per riportare il dipinto a Palazzolo, da cui fu commissionato"

Anche l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, interviene nuovamente sulla vicenda. "Ho più volte ribadito a Sebastiano Tusa la preoccupazione e la contrarietà della amministrazione comunale di Siracusa allo spostamento dell'Annunciazione di Antonello da Messina per la mostra di Palermo. So bene quanto l'opera sia delicata per la tipologia di restauro che ha subito, restauro che disposi attraverso l'Istituto Centrale di Restauro. Il dipinto peraltro rappresenta elemento centrale e imprescindibile della collezione della Galleria Bellomo e il suo trasferimento è inserito tra quelli da me vietati con decreto di qualche anno fa", ricorda l'assessore.

"Purtroppo non ho competenze per bloccare il trasferimento ma resto assolutamente contrario. Dall'assessorato Regionale abbiamo almeno ottenuto due opere importanti da esporre in Galleria e la assicurazione che l'Opera tornerà subito dopo la breve mostra palermitana e non andrà, come le altre opere, alla tappa milanese".

Siracusa. Il Bilancio 2018 approda in Consiglio comunale. Approvazione in salita

E' partita questa mattina in Consiglio comunale la discussione relativa al Bilancio di Previsione 2018. Lo strumento finanziario deve necessariamente essere approvato, essendo ormai terminato l'anno e con il commissario ad acta che fino a qualche giorno fa seguiva da vicino la vicenda.

Incardinata la discussione in aula. Termine fissato alla

mezzanotte di martedì 11 dicembre per la presentazione degli eventuali emendamenti alla proposta della Giunta. Dopo l'acquisizione dei pareri tecnici e contabili degli uffici, nonché del parere dei Revisori dei Conti, Bilancio e relativi emendamenti saranno portati in aula per essere approvati.

“Un Consiglio che, seppur nel rispetto delle proprie prerogative, ha proposto una contrazione dei termini per l'esercizio dei propri diritti nell'esclusiva pretesa di dare risposte concrete a questa Città”, ha detto in apertura il presidente, Moena Scala, che ha aggiunto: “La trattazione di un bilancio di previsione giunto all'esame dell'organo deliberante con estremo ritardo, costituisce tuttavia un passaggio fondamentale e fondante. A questo passaggio, nonostante le condizioni necessitanti che costringono in termini temporali l'azione del Consiglio, oggi non ci si sottrae. Sottrarsi determinerebbe conseguenze negative per la Città che ancora una volta, da terzo incolpevole, pagherebbe per un'azione politica non proprio ordinata”.

Il ritardo con il quale lo strumento finanziario è giunto all'esame dell'aula; la mancanza di un confronto con l'Amministrazione e con i responsabili dei vari settori per una valutazione coerente sulla solidità complessiva del bilancio di previsione, definito una sorta di “sanatoria” delle attività della precedente amministrazione; e l'intenzione di migliorare, in sede di emendamenti, l'impianto complessivo dello strumento finanziario, sono stati i principali spunti emersi dal dibattito d'aula al quale hanno dato il loro contributo i consiglieri Vinci, Mangiafico, Messina, Zappalà, Ricupero e Lo Curzio.

Il sindaco Francesco Italia, presente in aula, ha parlato di “sensibilità, prudenza ed impegno nella predisposizione dell'atto da parte dell'amministrazione” e di “senso di responsabilità del Consiglio cui va espressa la gratitudine della città. Al pari degli uffici rimasti aperti in giorni festivi per consentire ai singoli consiglieri di esercitare i loro diritti. Siracusa ha bisogno di una pacificazione per raggiungere obiettivi comuni nell'interesse della città. Per

questo- ha concluso il Sindaco- da parte mia c'è la massima disponibilità a discutere da subito il prossimo bilancio dell'Ente".

E' toccato poi all'assessore Nicola Lo Iacono entrare nel merito dello strumento finanziario. "Abbiamo messo mano ad un bilancio già impegnato per la prima parte dell'anno, e già tracciato per la seconda. Nella sua predisposizione si è guardato alla sostenibilità dei servizi obbligatori ed essenziali ma anche ai rilievi e alle misure correttive chiesti dalla Corte dei Conti. Così si è proceduto all'aumento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, portandolo da 16 a 20 milioni rispetto al 2017; all'aumento del fondo delle passività potenziali, portandolo da 2 a 3,2 milioni di euro; si è ridotto lo stanziamento da evasione da 17 a 13 milioni; e si è intervenuto sulle partecipate".

Il Consiglio, nei prossimi giorni, sarà inoltre chiamato ad approvare altri provvedimenti direttamente collegati al Bilancio, tra i quali il "Piano Triennale delle Opere Pubbliche" ed il "Piano di alienazione".